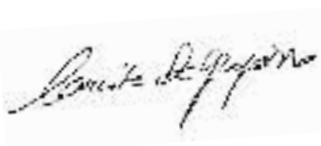




CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>



Filo rosso

Chi sono i reclutati?

Duecentocinquanta nuovi agenti segreti sono stati assunti all'Aisi, l'ex Sisde, tra il mese di giugno e il 9 settembre scorso, racconta Claudia Fusani. Attenzione alle date: il 9 settembre era l'ultimo giorno utile per fare assunzioni senza criteri. Dal 10 l'accesso degli OO7 è stato regolato da una nuova legge e prevede ora un regolare concorso. In assenza del quale, trattandosi oltretutto di agenti segreti, non è assolutamente dato sapere a quale profilo corrispondano i nuovi assunti. Si è proceduto a chiamata diretta.

Qualcuno li conosceva, garantiva per loro. La legge dà agli agenti segreti le «garanzie funzionali» (una sorta di licenza di reato, purché non ledano salute e libertà delle persone) oltre che stipendi che vanno da 3 a 14 mila euro al mese. A noi farebbe piacere sapere a che identikit corrispondono i nuovi 250 custodi della nostra sicurezza, per così dire. Questo è dunque un appello: se qualcuno di loro è vostro amico o parente, se vi hanno rivelato di esser stati reclutati scriveteci, anche in forma anonima. Anni fa i servizi segreti inglesi - gli OO7 veri - hanno messo un annuncio sul giornale cercando specifiche competenze tipo: la conoscenza di cinque dialetti arabi. Questo restringe il cerchio. Non pensate a cugini e bisnipoti, sarebbe banale. Piuttosto: se fra i vostri amici qualcuno conosce cinque dialetti

arabi ecco, siete sulla buona strada.

Ieri a Milano sono stati arrestati in un'operazione antiterrorismo due marocchini. Il ministro Maroni parla di «attenzione altissima». Non li hanno trovati i 250 nuovi agenti. È stata la Digos, un settore di quelle forze di polizia alle quali il governo taglierà tre miliardi e mezzo di euro nei prossimi tre anni. Per ritemperarsi si può leggere l'inchiesta di Umberto De Giovannangeli: dopo l'attacco a Mumbai gli alberghi di lusso in tutto il mondo si attrezzano a trasformarsi in bunker. Simpatici fortini blindati in cui si può trascorrere il week end facendo bagni turchi con vigilanza armata.

Diamo il benvenuto alla Cisl, storico sindacato cattolico il cui leader è ben volentieri accolto a casa Berlusconi anche separatamente dai colleghi, tra i profeti di sventura, i disfattisti che annunciano «profezie che si autoavverano» e che insistono a non capire come la povertà sia solo percepita. Anche la Cisl infatti documenta come in Italia ci siano 900 mila persone che stanno per perdere il posto di lavoro. Che sindacato triste, no? Converrebbe eliminarlo. È infatti questa l'idea che è venuta a Berlusconi leggendo i giornali di ieri. Mandiamo a casa i direttori, non sono in linea. Già che c'è propone di giubilare anche il Pd. Gli sciupa il paesaggio. Tremonti intanto ha detto che scherzava: le bollette di luce gas e autostrade non diminuiranno affatto. Non è colpa sua: non dipendono dal governo perciò lui non può farci niente.

Sellerio rimanda in stampa «Per la scuola», il j'accuse di Piero Calamandrei sul favore alla scuola privata a danno della scuola pubblica. Tullio De Mauro ne ha scritto la limpida prefazione che pubblichiamo oggi in anteprima. Così, per leggere parole di senso. Per respirare, parlar d'altro.

Oggi nel giornale

PAG. 12-13 ■ ITALIA

Napolitano: nel Sud reagire alla questione morale



PAG. 24-25 ■ MONDO

Onu: dopo i gay, il Vaticano dice no ai diritti dei disabili



PAG. 14-15 ■ ITALIA

Partito del Nord e Pse è scontro tra i Democratici



PAG. 26 ■ MONDO

Thailandia, vince l'opposizione «gialla»

PAG. 22-23 ■ IL LIBRO

De Mauro, l'attualità di Calamandrei

PAG. 42 ■ L'INTERVISTA

Salvatores: vi racconto il mio Nord-Est

PAG. 38-39 ■ CULTURE

L'amore folle di Tobino

PAG. 46-47 ■ SPORT

Pallone d'oro a Cristiano Ronaldo

NAUTICA

